Chiesa di Cremona

18 OTTOBRE - CARAVAGGIO

Inaugurata dal Vescovo Dante la nuova sede del 'Conventino': «Sempre più stretta l'alleanza tra la scuola e le famiglie»

Nella mattinata di sabato 18 ottobre si è svolta la cerimonia di inaugurazione della nuova sede della scuola primaria cattolica «il Conventino», che, si è trasferita nello stesso plesso della scuola media paritaria «La Sorgente» in via Guzzasete a Caravaggio. Molte le autorità civili e religiosi che hanno voluto rendere omaggio all'importante ruolo educativo che queste istituzioni svolgono da molti anni sul territorio. L'incontro si è aperto con un breve e simpatico spettacolo offerto dai piccoli scolari, che indossando un paio di guanti bianchi, hanno allietato i presenti con un'allegra canzone. Dopo una breve presentazione delle due realtà formative, da parte della preside prof. Genny Scaperrotta, la parola è passata alle autorità presenti: **suor Anna Monia Alfieri, presidente regionale FIDAE (Federazione Istituti Di Attività Educativa)**; mons. Angelo Lanzeni arciprete parroco di Caravaggio e presidente della cooperativa "don Leone Leoni" che gestisce le due scuole; Riccardo Formento, presidente della Fondazione "don Pidrì e don Pierino"; il dottor Achille Ferri in rappresentanza della dirigenza BCC di Caravaggio"; Giuseppe Prevedini, sindaco di Caravaggio e il vescovo Lafranconi.

Photogallery dell'inaugurazione

Ascolta l'intervento del Vescovo Dante

La presentazione dell'inaugurazione e delle scuole

L'intervento di suor Alfieri si è aperto con una forte provocazione: la mentalità che oggi passa alle giovani generazioni è la rassegnazione. Viviamo in un mondo di ingiustizie e, nonostante tutti ne siano consapevoli, nessuno lotta per combatterle. Ma siamo sicuri che questo sia giusto? Non è forse il caso di convincersi che anche una piccola goccia di acqua forma l'oceano? Quindi la sfida è quella di attivarsi e cambiare le cose anche se ciò costa molta fatica. In secondo luogo, la religiosa ha dipinto i ragazzi della scuola paritaria non migliori rispetto a quelli che frequentano la scuola pubblica, ma anzi li ha posti tutti sullo stesso livello: tutti hanno gli stessi diritti tra cui quello di ricevere un buon grado di istruzione. La suora ha però sottolineato che il ruolo della scuola cattolica paritaria è quello di formare persone che siano poi in grado di leggere la realtà in ottica cristiana, e di denunciare ciò che non va.
Citando alcuni articoli costituzionali ed alcune altre normative sul diritto allo studio, ha evidenziato una delle colpe dello stato di diritto che lede la possibilità delle famiglie di scegliere il tipo di educazione scolastica per i propri figli. Questo perchè? Semplicemente perchè, la scuola paritaria costa… ma forse le famiglie già non versano

allo Stato, sottoforma di imposte e tasse, i compensi per il diritto all'istruzione? Ed allora, per quale motivo si rende necessario un ulteriore onere qualora la scelta dei genitori fosse la scuola paritaria?
«Bisogna combattere l'idea - ha concluso - che la scuola paritaria cattolica sia tale perchè la religione occupa il primo posto: il compito di questa scuola, infatti, è quello di puntare l'attenzione sulla personalità di ogni studente, fornendogli gli strumenti di scelta necessari per le sfide della vita».

Il secondo ad intervenire è stato l'arciprete di Caravaggio, mons. Lanzeni che ha delineato la storia delle realtà scolastiche parrocchiali presenti sino dal 1882 con il "Conventino", e che ha poi visto il completamento della presenza formativa con la fondazione de "La Sorgente" nel 1981 nei locali presso l'Oratorio. Il parroco ha puntato sulla necessaria ed importante collaborazione di tutte le parti per un dialogo educativo: mons. Vescovo a cui sta a cuore il progetto educativo di ispirazione cristiana; il sindaco perchè la scuola paritaria può divenire un valido strumento territoriale per la costruzione di un una società secondo i giusti criteri evangelici; la fondazione "don Pidrì e don Pierino" e la BCC di Caravaggio per il sostegno alla realizzazione del progetto.
La parola è poi passata a Riccardo Formento presidente della Fondazione "don Pidrì e don Pierino" che ha brevemente descritto l'iter che ha portato al congiungimento dell'offerta formativa in un unico stabile. La Fondazione è stata costituita con l'intento di promuovere ed attuare iniziative di carattere educativo nel contesto di valori ispirati alla dottrina cattolica. A tal proposito è stato ristrutturato l'edificio di proprietà della parrocchia dove attualmente si trovano le scuole con l'intento di investire sempre più nell'educazione delle nuove generazioni.

A seguire il breve intervento del dottor Ferri della BCC che ha supportato la realizzazione del progetto. La BCC le cui radici affondano nel mondo cattolico, ha nel suo statuto l'obiettivo di crescita del territorio circostante. Di qui, la partecipazione della banca per rendere possibile l'opera di realizzazione dei locali. **Rifacendosi a quanto precendemente detto da Suor Anna Monia,** Ferri ha evidenziato che «non bisogna essere dei grandi assenti ma si deve fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per costruire una solida società».

In aggiunta a quanto detto da chi lo ha preceduto, il sindaco ha posto l'accento sulle famiglie che vivono nel territorio, mettendo in luce come esse rispondano in maniera positiva alla presenza di questa realtà formativa sul territorio.

Prima di giungere alla conclusione della mattinata, i ragazzi de "La Sorgente" (che quest'anno festeggia i 10 anni nella sede di via Guzzasete) sotto la guida del loro insegnante, hanno proposto dei brani suonati con flauto dolce, clavietta e piano.

L'intensa mattinata si è conclusa con l'intervento di mons. Lafranconi, che si è soffermato in particolare su due punti. Anzitutto il forte rischio di smarrimento che corrono le nuove generazioni nell'individuazione dei criteri di vita su cui orientare le scelte. Oggi c'è un forte clima pluralistico ed è forte la tentazione all'indifferrentismo. A fronte di ciò è richiesta la capacità della scuola di educare i bambini ed i ragazzi, rispettando la loro età, all'intelligenza critica per poter scegliere con consapevolezza e sostenere un progetto di vita. Il Vescovo ha individuato poi come discriminante della scuola cattolica l'orientamento evangelico, solido fondamento su cui poggiare l'esistenza.
Il secondo punto evidenziato dal presule, è l'importanza dell'alleanza educativa tra famiglia e scuola. Nello specifico "La Sorgente" è nata prorpio dall'esigenza delle famiglie di dare

prosecuzione alla formazione dei ragazzi provenienti dalla scuola primaria “Il Conventino”. Così si è messo in atto un processo di collaborazione tra genitori e corpo docente che ha dato vita all’attuale scuola. Scelta senza dubbio impegnativa ma che ha portato buoni frutti. L’importante, ha sottolineato il presule, è la presenza costante di una alleanza voluta.

Mons. Lafranconi, ha concluso suggerendo una più mirata redistribuzione delle risorse mettendo cioè al primo posto le persone.

L’incontro si è poi concluso con una preghiera voluta e guidata dal Vescovo seguita dalla visita e benedizione dei locali.

Chiara Perego e Claudio Mario Bressani

http://www.diocesidicremona.it/main/base1.php?id=sknewsfoto&idrec=5905